Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (2011)

Heft: 56

Rubrik: I ness dialett

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Vita d'un tempo nelle Tre Terre

Proseguiamo con la tradizione popolare dei mesi di luglio, agosto e settembre parlando in particolare di feste, miti, leggende, riti, detti e proverbi dialettali.

*Il significato di **Luglio** deriva da Giulio Cesare, il quale è nato il dodici di questo mese. **Agosto** è dedicato all'imperatore Cesare Augusto. I Romani usavano originariamente un calendario lunare in cui il mese corrispondeva ad una lunazione. Romolo stabilì che l'anno avesse 10 mesi. Per questa ragione **Settembre** era il settimo mese. Numa Pompilio lo portò a 12 mesi per farlo coincidere con l'anno solare.*

Andrea Keller

(Se non precisato diversamente i termini dialettali sono quelli di Verscio)

Lui *(Luglio)*

*A Golino le susine vengono chiamate **brügn da Sant'Ana.***
*L'8 luglio è il giorno di santa Elisabetta. **Zabèta** (pettegola) deriva da Elisabetta.*
26 luglio: Sant'Anna. Si festeggia a Tegna all'omonimo oratorio detto anche Madonna delle Scalate.

Detti e proverbi dialettali

Se i castégn i fiuriss da lui ti n cati gnanchia un pugn
Se i castani fioriscono in luglio il raccolto sarà scarso.

Sémina da lui se ti véi un bón ravée
Semina in luglio se vuoi raccogliere tante rape.

Quand a lui la paia l'è culóo dal ghézz, mètigh int il seghézz
Quando in luglio la segale ha il colore del ramarro, tagliala col falcetto (perché è matura)

Lui u bui, aóst aròst
Luglio bolle, agosto arrostisce (sono i due mesi più caldi dell'anno).

Se i nuol da lui i fa timpèsta, l'úa la impieniss mía la cèsta
Se le nuvole di luglio fanno tempesta, l'uva non riempirà la cesta (il raccolto sarà scarso).

Né da lui né d'aóst, fémna mía nissún ta cognóss
Né di luglio né d'agosto, moglie mia nessuno ti conosce (il gran caldo non invoglia alle effusioni amorose).

Sant'Ana l'è nècia in Paradís a trovaa San Giovachígn; San Giovachígn l'èva mért; tutt i ansgial i cantava. Il Signór u predicava, la Madòna in ginogión la disèva i orazzión, e San Giusèpp u scoltava lí visígn
Sant'Anna (26.7) è andata in Paradiso a trovare San Gioacchino (16.8); San Gioacchino era morto; tutti gli angeli cantavano, il Signore predicava, la Madonna inginocchiata recitava le orazioni, e San Giuseppe (19.3) ascoltava accanto.

L'aqua da Sant'Ana l'è una véra mana
L'acqua di Sant'Anna è una vera manna (essendo il periodo più caldo dell'anno la pioggia è considerata una benedizione).

Sant'Ana la n vòo vun par la sé fontana
Sant'Anna ne vuole uno per la sua fontana (monito ai bagnanti di usare estrema cautela visto il contrasto del gran caldo e del freddo delle acque di fiumi e torrenti).

Par Sant'Ana dó or méno in campagna
Il giorno di Sant'Anna si sta due ore in meno in campagna.

Par Sant'Ana a s véd i risc a un tir da cana.
Il giorno di Sant'Anna si vedono i ricci ben formati.

Aóst *(Agosto)*

Primo agosto: "La festa federale, istituita nel 1891 in commemorazione dell'alleanza perpetua giurata il primo agosto 1291 da Uri, Svitto e Unterwalden, è celebrata dappertutto nelle forme ormai consacrate dalla tradizione: col suono delle campane per un quarto d'ora alle otto di sera e fuochi di gioia (falò), accesi sui monti, a cui si aggiungono nelle città e nelle borgate un corteo, fuochi d'artificio e un discorso patriottico." (Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana, vol. 1)
*A Verscio sul sentiero per Sant'Anna si trova il **Sass dala paiaròla** dove per la festa di Sant'Anna (26.7) e il 1° agosto si usava accendere il falò visibile dalle Terre di Pedemonte e Losone.*
15 agosto: L'Assunzione della Beata Vergine Maria. Festa patronale a Tegna.

16 agosto: San Rocco (1295-1327); dopo la Madonna è il santo che nel Cantone conta il maggior numero di chiese (circa una cinquantina). Si adoperò a sollievo degli appestati. Viene raffigurato in veste di pellegrino con mantello e bastone nell'atto di mostrare la piaga sulla gamba sinistra; gli sta accanto il cane con in bocca un pane che quotidianamente gli portava. In passato, quando la festa cadeva in settimana, i parrocchiani di Tegna si recavano a Cavigliano in processione votiva per la peste.

La spósa aostina la gòd mía la cuertina
La sposa d'agosto non gode della coperta. Si fa riferimento al fatto che nelle notti calde d'agosto la coperta nel letto proprio non serve alla donna che si è appena sposata.

L'aqua d'aóst la rinfréschia il bós'ch
L'acqua d'agosto rinfresca il bosco.

Il sóo d'aóst u prepara un bón móst
Il sole d'agosto produrrà un buon mosto (grazie al sole la gradazione zuccherina nel mosto sarà più elevata).

Nal més d'aóst giú il sóo l'è subit fós'ch
In agosto come cala il sole vien subito scuro.

***D'agóst lassat mía ciapaa dai ombrii dal bós'ch** (Cavigliano)*
D'agosto non lasciarti prendere dalle ombre del bosco (ti può sorprendere l'oscurità).

Luglio:
- di difficile interpretazione - Stranamente, Antonio da Tradate ignora l'attività pastorizia e quanto vi è connesso, per esempio la fienagione propria di questo tempo.
(Chiesa di San Michele a Palagnedra)

D'aóst guai a chi ch'a gh'a mía la tèsta a pòst
In agosto sono guai per chi è debole di testa.

In aóst prepara la cusina, in setimbru prepara la cantina
In agosto lavora in cucina, in settembre lavora in cantina.

Chi ch'a béu l'aqua d'aóst gnanchia il diau u i cugnóss
Chi beve l'acqua d'agosto non li conosce nemmeno il diavolo.

Ala prima aqua d'aóst a burla giú anchia i mós'ch *oppure* ***La prima aqua d'aóst la ména vía tutt i mós'ch***
La prima pioggia d'agosto scaccia le mosche.

Se ti véi tant móst, sapa la vigna d'aóst *oppure* ***Chi ch'a sapa la vigna d'aóst, impieniss la tina da móst***
Se si vuole avere molto vino si deve zappare il terreno della vigna in agosto.

Chi ch'a bèu aqua frégia in vóst i la purga a sé cóst *(Cavigliano)*
Chi beve acqua fredda in agosto la purga (sconta) a sue spese.

Par San Giuann u sa impieniss la sféra e il cavágn
Nel giorno di San Giovanni (9.8) si riempie la gerla (cesta in legno intrecciato a forma di tronco di cono rovesciato, aperta in alto, usata per trasportare materiali vari; è munita di due cinghie, fettucce o spallacci di fusti di nocciolo per poter essere portata sulle spalle) e il canestro.

San Máuro dala gran fregiura e San Lurénz dala gran calura, vun e l'alt pòch i dura
San Mauro (15.1) dal gran freddo e San Lorenzo (10.8) dalla grande afa, l'uno e l'altro durano poco.

Par la Madòna d'aost u digiuna anchia l'uselígn dal bós'ch
Il giorno della festa dell'Assunzione di Maria (15.8) anche l'uccellino del bosco digiuna.

I piséi da San Bernard
Le pere di San Bernardo (20.8).

Par San Bartolomée se il timpurál u végn mía davanti u végn da dré
Per San Bartolomeo (24.8) il temporale se non viene prima viene dopo.

Il timpurál da San Bartolomée u pòrta timpèsta e nèu
Il temporale di San Bartolomeo (24.8) porta grandine e neve.

A ta consci come San Bartolomée
Te le suono fino a ridurti come San Bartolomeo. Secondo la tradizione il martire fu dapprima flagellato e poi appeso in croce a testa all'ingiù con del fuoco che lo soffocasse. Poiché il Santo resistette a queste atrocità il re Astiage, ultimo sovrano dell'impero de Medi, comandò che fosse scorticato vivo dalla testa ai piedi.

San Bartolomée s'u na la manda inanz i sa la tira dré *(Cavigliano)*
Il giorno di San Bartolomeo se non manda la pioggia prima se la tira dietro.

Sitimbru *(Settembre)*

8 settembre: festa della Madonna del riposo a Golino. Don Siro Borrani (parroco a Verscio dal 1920 al 1926) cita una leggenda: "… un ricco signore lombardo, affetto da grave infermità, volle condursi al santuario di Re in valle Vigezzo per implorare la guarigione. Approdato ad Ascona, venne posto in portantina, non potendosi reggere in piedi; e toccando Losone e Golino intendeva condursi alla meta del suo viaggio per l'aspro sentiero di Centovalli. Incontratosi sopra Golino nella cappelluccia di cui vi ho parlato, volle arrestarsi per recitare tre volte l'Ave Maria. Non volevano aderire i gestatori della portantina, che pochi istanti prima avevano riposato altrove, ma si cedette finalmente alla volontà dell'infermo; il quale, detta con singolare fervore la sua preghiera, si sentì d'un tratto completamente ristabilito, talmente che non più in portantina ma con le sue gambe si condusse a Re, e non per implorare la grazia bensì per ringraziare la Vergine di averla sì meravigliosamente accordata.
Questo avvenimento destò, com'è naturale, una specialissima devozione nel popolo verso quella devota effigie della grande Madre di Dio. Una pia Associazione col popolo a gara, provvide alla costruzione di una piccola chiesa.
Siro Borrani (Don), Il Ticino sacro, Tip. E Libreria Cattolica di Giovanni Grassi, Lugano 1896.

Prima e seconda domenica di settembre: festa della Madonna del Sasso a Locarno. È la festa mariana che sta al primo posto nel cuore e nella devozione dei fedeli di tutto il Ticino, frequentata anche dalla Svizzera interna e dall'Italia.

Satimbri, més dai vandimbri *(Tegna)*
Settembre mese della vendemmia.

La buza da sitimbru la fa mòu tutt i strii in di vall
La piena di settembre fa muovere tutte le streghe delle valli (è irruente).

L'aria frésca sitimbrina, la fa amò la rosada la matina
L'aria fresca settembrina produce ancora la rugiada di mattina.

Sitimbru inclimint, poch vign o nient
Se fa brutto in settembre il vino prodotto sarà poco o niente.

Bragh da tèla e melón a sitimbru i è piú bón
I calzoni leggeri e i meloni a settembre non vanno più bene.

A sitimbru l'úa la rind e i féi i pind
In settembre l'uva è matura e le foglie appassiscono.

L'aqua par Santa Crós la sbògia tutt i nós
L'acqua del giorno di Santa Croce (14.9) buca tutte le noci facendole marcire.

San Michél, la pianta l'è tóa e i fíi i è méi (Cavigliano)
Nel giorno di San Michele (29.9) la pianta è tua e i fichi sono miei (s'intende che il raccolto è passato).

Ringraziamo Michele Moretti del Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona per la sua preziosa collaborazione.

Come luglio, agosto è però un momento di attività leggermente ridotta.
(Chiesa di San Michele a Palagnedra)

Settembre: indaffarato a dare... un colpo al cerchio e uno alla botte.
(Chiesa di San Michele a Palagnedra)

OSTERIA CROCE FEDERALE VERSCIO

Tel. 091 796 12 71 LUNEDÌ CHIUSO

Cucina calda

IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI

Pedrioli

elettricità - locarno

Via Passetto 8
6604 Locarno-Solduno
Tel. 091 751 49 65

Tegna
Tel. 091 796 18 14

Grotto ai Serti

Palagnedra

da Maria

cucina nostrana

Tel. 091 798 15 18 lunedì chiuso

ASCOSEC

LAVANDERIA CHIMICA
CHEMISCHE REINIGUNG

6600 Locarno
Via Vallemaggia 45
Tel. 091 751 73 42

6612 Ascona
Vicolo S. Pietro
Tel. 091 791 21 07

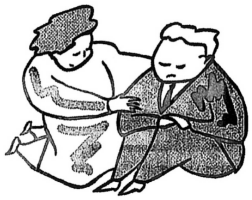
Pulitura tappeti
e noleggio lava moquettes

Eredi
MARCHIANA
BENVENUTO

6653 VERSCIO
Tel. 091 796 22 09
Fax 091 796 34 29
Natel 079 221 43 58

IMPRESA DI PITTURA
Intonaci plastici
Isolazione termica di facciate

CURE A DOMICILIO



Quale infermiera,
riconosciuta dalle casse malati,
mi occupo delle cure 24 ore su 24

Als Pflegefachfrau, anerkannt von den
Krankenkassen, betreue ich kompetent,
bin um jede Zeit abkömmlich,
auch an Fest- und Feiertagen.

Regula Meoli, Tegna • Tel. 076 429 82 78
Laura Zimmermann • Tel. 079 279 58 89
oxameoli@sunrise.ch

ALDO GENERELLI
Impresa costruzioni
Copertura tetti in piode
6652 TEGNA
TEL. 091 796 26 72
Fax 091 796 26 73
Natel 079 688 10 83